

CdS “Scienze Motorie, pratica e gestione delle attività sportive” CI L-22

VERBALE RIUNIONE COMITATO DI INDIRIZZO DEL 25/11/2022

Dietro convocazione del Presidente del Corso di Studio in “Scienze Motorie, pratica e gestione delle attività sportive” CI L-22, con prot. 536/2022, si è tenuta la riunione il giorno 25 novembre dell’anno duemila ventidue alle ore 12.30 in via telematica del Comitato di Indirizzo del Corso di studio, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente del CdS;
2. Presentazione nuovi membri del Comitato di Indirizzo;
3. Proposta di modifica ordinamentale del CdS;
4. Varie ed eventuali

Per l’Ateneo è presente il Presidente del CdS L-22, Dott. Luca Russo, che presiede la seduta, e i seguenti membri del Cosiglio del Corso di laurea: Dott. Dino Caprara, Dott.ssa Alba Pasini, Dott. Samuele Calzone, Dott. Carolini, Dott. Tommaso Fratini. Sono altresì presenti i seguenti tutor: Dott. Marino Mazzocca, Dott. De Luca. Partecipa il rappresentante degli studenti Riccardo Orlando. Per la segreteria didattica Annalisa De Rosa, con funzioni di segretario verbalizzante.

Sono collegati i seguenti rappresentanti delle Parti Sociali:

- Il Dott. Carlo Carnevale dell’associazione ACSI (Associazione Culturale Sport e Intrattenimento);
- Il Dott. Marcello Marchioni dell’associazione CESEFAS (Centro Studi per l’Educazione Fisica e l’Attività Sportiva);
- Il Dott. Carlo Varalda dell’associazione UNC (Unione Nazionale Chinesiologi);
- la Dott.ssa Fabiola D’Angona delegato regione Molise della federazione FIJLKAM (Federazione italiana Judo, lotta, karate, arti marziali);
- il Dott. Giacomo Catalani, editore (Giacomo Catalani Editore)
- il Dott. Simone D’Angelo, presidente regionale Abruzzo dell’ente ENDAS (Ente Nazionale Democratica Di Azione Sociale E Sportiva);
- il Dott. Cristiano Iacoangeli, Direttore Commerciale Motustech;
- il Dott. Alessio Tragni dell’associazione ASI (Associazioni Sportive sociali Italiane)
- la Dott.ssa Paola Mengoni di Special Olympics.

1) Comunicazioni

Il Presidente, Dott. Luca Russo, ringrazia i presenti e procede, dopo una breve presentazione delle nuove realtà invitate a far parte del Comitato di Indirizzo, chiedendo l’assenso all’integrazione della composizione del Comitato. Ribadisce come l’incontro con il Comitato sia un’occasione per analizzare e discutere l’organizzazione del corso, la formazione gli studenti in modo da rendere più

facile all'accesso al mondo del lavoro. Il Comitato di indirizzo ha come obiettivo quello di adeguare le offerte formative dei vari Corsi di laurea, al fine di migliorare l'inserimento professionale dei nostri laureati.

Ricorda ai presenti che per legge il Comitato ha l'obbligo di riunirsi almeno una volta l'anno e prosegue spiegando ai presenti le modalità di erogazione del corso e le sue peculiarità. Illustra ai presenti la necessità di approntare un miglioramento del Corso di laurea attraverso un cambiamento dell'ordinamento: passo importante e fondamentale che richiede il parere del Comitato.

2) Presentazione nuovi membri del Comitato di Indirizzo

Il Presidente, Prof. Luca Russo, presenta nell'ordine i partecipanti alla seduta:

Dott. Giacomo Catalani, editore di uno dei più grandi format di divulgazione delle scienze motorie, editore del sito scienzemotorie.com e della Casa Giacomo Catalani editore;

Dott. Carlo Carnevale in rappresentanza dell'associazione ACSI

Dott. Marino Mazzocca, tutor di percorso del corso di laurea di I 22;

Giorgio Alessandri, rappresentante degli studenti all'interno del Gruppo di Gestione della Qualità;

Dott. Marcello Marchioni in rappresenta del centro degli studi per l'educazione fisica e l'attività sportiva;

Dott. Cristiano Iacoangeli in rappresentanza dell'azienda Motustech;

Dott. Dino Caprara, docente del corso di laurea;

Dott.ssa Paola Mengoni in rappresentanza di Special Olympics;

Dott. Alessio Tragni in rappresentanza dell'associazione ASI;

Dott. Samuele Calzone docente del CdS L-22 nonché Presidente della Commissione Paritetica.

Dott.ssa Fabiola d'Aragona, delegata regionale per la Regione Molise della Federazione italiana Judo Lotta karate e arti marziali;

Dott. Simone D'Angelo presidente regionale dell'Endas, ente di promozione sportiva. Poi abbiamo

Dott.ssa Alba Pasini docente di antropologia del CdS;

Dott. Carlo Varalda Vicepresidente dell'Unione nazionale Chinesiologi;

Riccardo Orlando, rappresentante degli studenti

3) Proposta di modifica ordinamentale del CdS

Il Presidente ricorda, come già anticipato, che è necessario avviare una proposta di modifica ordinamentale del Corso di Laurea emersa a seguito di un questionario somministrato agli studenti che sostanzialmente andrà in due direzioni:

- cercare di creare un Corso di laurea telematico che abbia il più alto numero di cfu in M-EDF/01 e M-EDF /02;
- organizzare il Corso cercando di riordinare determinate materie che attualmente hanno troppi crediti rispetto a quella che è poi l'effettiva importanza dell'insegnamento. Distribuire i loro CFU su altre materie in aree caratterizzanti e di base, più utili ai fine

dell'inserimento dello studente nel mondo del lavoro: organizzazione dettata per rispondere al meglio ad un'esigenza emersa nella popolazione studentesca.

Si tratterà di una redistribuzione e organizzazione dei crediti con alcuni cambiamenti anche nelle denominazioni degli insegnamenti.

Il Presidente chiede ai presenti un parere sulla proposta di modifica sopra enunciata.

Interviene il Dott. Carlo Carnevale sostenendo che non possono essere sottovalutati quegli insegnamenti più prettamente economici, essenziali per la formazione di uno studente di scienze motorie.

Prende la parola il Dott. Giacomo Catalani che condividendo quanto espresso dal collega, ritiene necessario per capire quale siano gli ambiti di impiego di uno studente di scienze motorie partire dal mercato, ponendo attenzione alle caratteristiche economiche, amministrative, di gestione e di collaborazione, soprattutto in vista della grandissima riforma dello sport emanata, che vede per la prima volta riconosciuta la figura del lavoratore sportivo. La riforma da un lato porterà a maggiori tutele, dall'altro a un mondo dell'associazionismo sportivo che necessita di figure preparate anche sotto il profilo manageriale.

Interviene il Dott. Alessio Tragni concorde anch'egli nel ritenere necessario mantenere nel corso di laurea un minimo di carattere manageriale.

La Dott.ssa Fabiola d'Aragona pone l'attenzione su un altro aspetto da non sottovalutare: l'aspetto pedagogico, vista la presenza di tanti laureati in scienze motorie nelle scuole è necessario dotarli di tutti gli strumenti adatti all'insegnamento.

In sostanza l'aspetto manageriale è sicuramente fondamentale della formazione, ma a questo occorre affiancare l'aspetto pedagogico e didattico.

Il Dott. Samuele Calzone, ringraziando per l'invito alla discussione, che gli consentirà di seguire al meglio l'evoluzione della richiesta di modifica in qualità di Presidente della Commissione Paritetica docenti- studenti, concorda con quanto detto dalla collega e condivide la necessità di dare agli studenti strumenti necessari per avvicinarsi con consapevolezza al mondo professionale.

Prosegue sottolineando come l'aspetto pedagogico debba esser tenuto presente non solo nella prospettiva di insegnare nelle scuole, ma anche in un'ottica di tipo occupazionale più generale: nell'inserimento in azienda di figure professionali che poi si occupano di formazione.

Interviene la Dott.ssa Paola Mengoni che in relazione all'aspetto pedagogico ne sottolinea l'importanza con un particolare approccio al tema della disabilità.

Il Presidente concorda con tutte le osservazioni emerse e conferma come il mondo delle scienze motorie sia veramente amplissimo. Ritiene che tuttavia gli aspetti economici ed organizzativi devono essere oggetto di studio di una specializzazione e non essere così presenti all'interno dell'ordinamento della triennale. Il Presidente suggerisce di offrire e attivare per i laureati della triennale specifici corsi di perfezionamento.

Il Dott. Luca Russo ritiene interessante attivare anche un webinar sulla riforma dello sport, portandola in questo modo all'attenzione degli studenti. Rispondendo alle segnalazioni emerse

sull'aspetto pedagogico, il Presidente conferma la presenza all'interno del piano di studi di ben 15 CFU, tra caratterizzanti e di base, più tantissimi CFU, nelle materie pedagogiche.

Interviene il Dott. Cristiano Iacoangeli ritenendo estremamente utile predisporre dei webinar su gli aspetti suddetti.

Prosegue il Dott. Cristiano Iacoangeli che l'offerta formativa del corso triennale in Scienze Motorie deve far comprendere le varie possibilità applicative di detta laurea e l'ampiezza della possibilità di lavoro, non limitati all'insegnante di educazione fisica all'interno delle scuole.

L'offerta formativa in nell'ambito delle scienze motorie deve pensare proprio a farli diventare dei liberi professionisti abili a stare in un mondo molto variegato.

Risponde il Dott. Russo che si dice concorde nel ritenere che il mondo delle scienze motorie non si deve limitare solo all'interno della scuola, ma prevalentemente deve passare per la libera professione. Quindi è interesse dell'Ateneo riuscire a creare un corso di laurea su tutti e tre gli aspetti rilevanti: l'aspetto organizzativo, l'aspetto tecnico e l'aspetto di carattere pedagogico. A tal fine il presidente chiede ai membri del Comitato di compilare un piccolo questionario on line aggiungendo i propri suggerimenti in merito alla modifica ordinamentale.

Il Dott. Cristiano Iacoangeli suggerisce di inserire all'interno del Corso di studi alcuni insegnamenti dedicati alla analisi strumentale, alla creazione di un sistema di protocolli specifici per lo sport portando un miglioramento nell'approccio tecnologico che il professionista deve avere nei confronti dello strumento di misurazione. Occorre avere nuove prospettive anche in merito agli aspetti economici: parlare di economica riferendosi riferirsi specificatamente all'economia di questo settore, capendo come funziona il background del mercato e stimolando la passione dello studente, in sostanza offrire delle competenze da spendere in tutti i possibili settori. A questo occorre aggiungere la necessaria preparazione verso una mobilità internazionale, preparandolo ad un mercato non soltanto italiano ma mondiale.

Interviene il Dott. Fabio Carolini docente nel corso di laurea dell'insegnamento di economia, che ritiene indispensabile, in uno studio in scienze motorie, l'aspetto economico. Rilevando come le sue lezioni siano improntate all'organizzazione e alla gestione e all'attività di un'associazione sportiva dilettantistica, cercando di andare ad individuare aspetti come quella della responsabilità del presidente di un'associazione sportiva dilettantistica, priva di personalità giuridica: individuare le modalità con cui un'associazione sportiva dilettantistica deve cercare di finanziare la propria attività, i costi caratteristici di un'associazione sportiva dilettantistica. Consentire così agli studenti di avere delle cognizioni intraprendere un'attività di gestire di un'associazione sportiva dilettantistica oppure di fondarla, di crearla.

Ringraziando per la precisazione il Dott. Carolini conferma come gli studenti abbiano sempre dimostrato interesse per l'aspetto economico, benché sia emersa l'esigenza di una redistribuzione del carico dei CFU con altri insegnamenti più vicini al mondo delle scienze motorie.

Il Presidente ringrazia per la presenza e ritenendosi molto soddisfatto di quanto emerso, chiede a tutti la compilazione del questionario online che verrà inserito quale parte integrante del presente verbale.

4) Varie ed eventuali

Non ci sono altre varie ed eventuali di cui discutere.

Ascoltati tutti i partecipanti e recepiti i loro suggerimenti e le loro indicazioni, la seduta si è conclusa alle ore 13.30.

f.to Il Presidente del CdS L-22
Dott. Luca Russo

